



MARE E RICERCA Maddalena de Virgilio con la squadra di Seaty Lab di Molfetta
A destra la ricercatrice premiata dall'allora presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza



Il connubio Gazzetta-Cnr

● La collaborazione e la sinergia fra Gazzetta e Consiglio Nazionale delle Ricerche compie tre anni. Finora, in ben 56 puntate il nostro giornale ha ospitato le pubblicazioni dei lavori di ricerca del Cnr barese, spaziando tra discipline e istituti.

Nei mesi scorsi abbiamo avviato un nuovo capitolo del percorso condiviso Gazzetta-Cnr, pubblicando la prima graphic novel relativa alle donne baresi nella scienza.

Oggi la nona pubblicazione con la storia raccontata dalla cattedra di Illustrazione Scientifica dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, illustrata da Giuseppina Sabatino, con editing della prof.ssa Rosa Anna Pucciarelli.

De Virgilio, il mare nel destino Dai vaccini contro cancro e Aids a «citizen science» e biodiversità Dal Seaty Lab di Molfetta, il software sull'alga tossica

● Maddalena De Virgilio, una ricercatrice devota al mare. Dopo aver conseguito la laurea in scienze biologiche nel 1991 presso l'Università di Bari ha studiato il traffico proteico in cellule animali e vegetali per arrivare alla produzione di vaccini contro l'AIDS in piante di tabacco, nonché all'individuazione di target terapeutici per la cura del cancro presso l'Uppsala Genetic Center, Istituto di Biologia e Biotecnologia Agrarie del CNR-Milano, Biocenter di Vienna, Università di Ferrara e lo Scripps Institute di San Diego.

Dal 2008, De Virgilio è ricercatrice presso l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari dove ha avviato una linea di ricerca rivolta alla salute del mare e alla democratizzazione della scienza.

Il progetto Seaty Lab si basa sulle attività di ricerca svolte dai cittadini volontari dell'Osservatorio del Mare a Molfetta che la stessa De Virgilio addestra al metodo scientifico per promuovere il censimento partecipato della biodiversità marino-costiera della città secondo la metodologia citizen science.

Per sollevare l'attenzione del grande pubblico

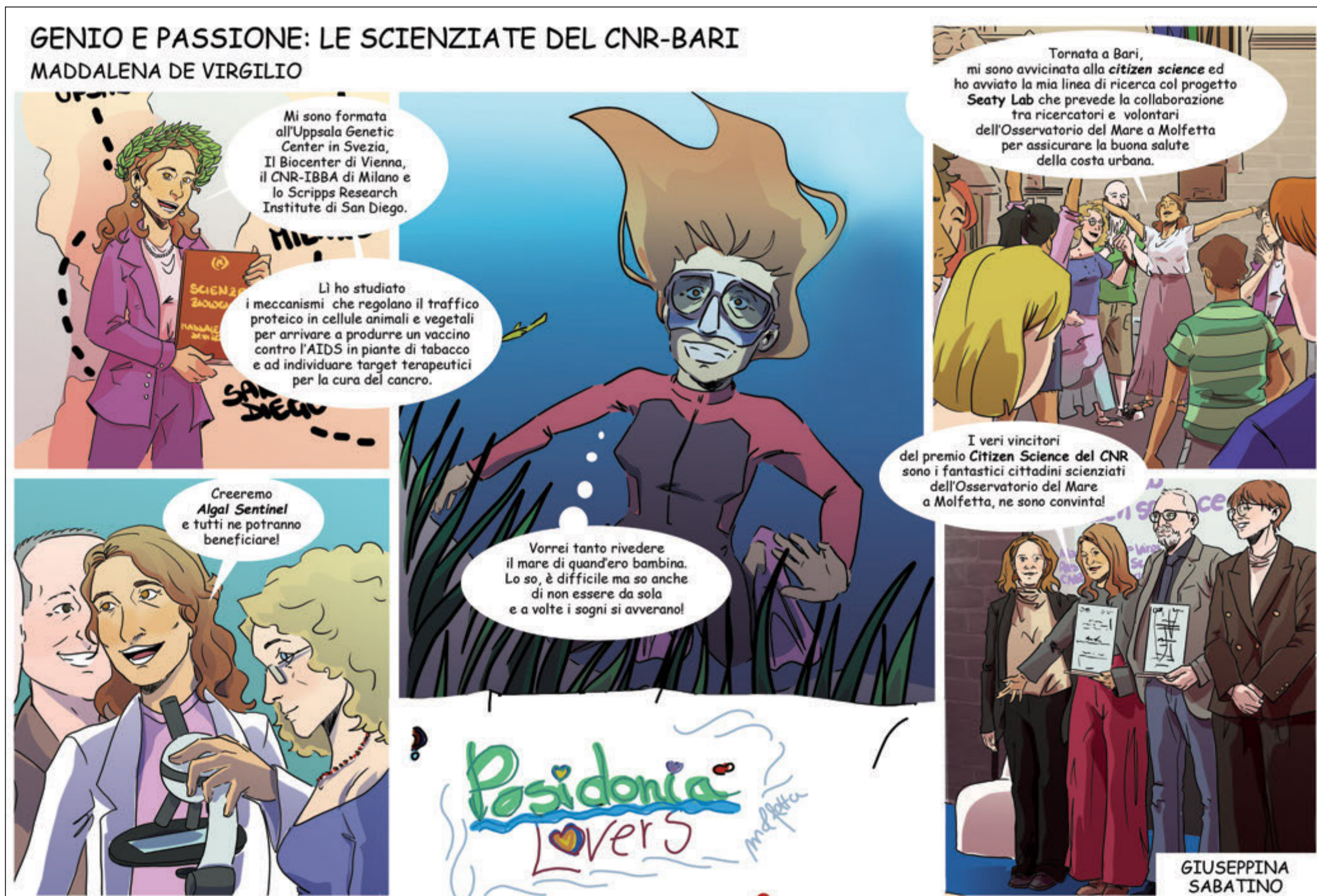
sull'urgenza di salvaguardare la prateria locale di Posidonia oceanica sono stati condotti censimenti visuali subacquei della biodiversità marina annessa al posidonieto ed al suo monitoraggio genetico per valutarne il livello di resistenza e resilienza, si da individuare le azioni di conservazione più efficaci da mettere in atto prima che la prateria regredisca irreversibilmente.

Per migliorare il sistema previsionale delle concentrazioni di Ostreopsis ovata, l'alga tossica, per 7 anni è stato monitorato il plancton della nostra

città.

Queste osservazioni hanno consentito di sviluppare Algal Sentinel (<https://algalsentinel.rainweb.it/>), il primo software web open access che consente di predire quotidianamente le concentrazioni di alga tossica nelle città pugliesi più colpite da questo fenomeno.

Grazie alla verace partecipazione dei volontari, Seaty Lab, progetto nato per strada, è stato il vincitore dell'edizione 2024 del premio «Citizen Science» del CNR.



GIUSEPPINA SABATINO